

# Comune di Ponte San Nicolò

\*\*\*\*\*

Provincia di PADOVA



RELAZIONE

GIUNTA COMUNALE

2012

## **Relazione Bilancio 2012**

Se solo a marzo l'amministrazione comunale presenta il Bilancio di Previsione 2012 è perché il 2012 è un anno particolarmente difficile.

La crisi non è ancora passata e la grave situazione finanziaria del nostro paese non è ancora risolta. Di fronte a questa situazione, il Governo chiede ancora duri sacrifici ai cittadini, sia direttamente che attraverso i Comuni, le Province e le Regioni.

Per questi enti sono previsti ancora tagli ai trasferimenti.

Non c'è dubbio che la manovra del Governo fosse necessaria e che dovesse essere pesante; ma che finisse per colpire così tanto gli enti locali è invece più discutibile.

I Comuni, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, in aggiunta ai tagli della manovra estiva 2010 che, per il 2012 valgono 2.500 milioni di euro, dovranno fare i conti con la contrazione del fondo sperimentale di riequilibrio prevista dalla manovra di Natale pari ad una ulteriore riduzione di 1.450 milioni di euro.

La riduzione dei trasferimenti, necessari a finanziare le spese, impone agli enti locali il dovere di scegliere se ridurre la spesa e quindi i servizi, o, cercare nuove entrate attraverso l'aumento dell'imposizione fiscale.

Purtroppo i continui tagli alle risorse e l'adempimento ai vincoli del Patto di Stabilità non lasciano molte manovre.

La predisposizione del Bilancio 2012 e del Pluriennale 2012-2014 si presenta, così, più problematica degli anni scorsi.

Malgrado il virtuosismo che ha sempre caratterizzato l'operato amministrativo del nostro Comune, nonostante il progressivo contenimento della spesa corrente e la consistente riduzione del debito accumulato nei decenni passati, notevole è la difficoltà nel predisporre il bilancio.

Attraverso alcuni incontri con le associazioni e i cittadini svoltisi nei mesi di ottobre e novembre l'amministrazione ha fatto conoscere i sempre più ristretti limiti di spesa del nostro Comune.

Negli incontri, la Giunta, assistita dal responsabile finanziario del Comune, ha informato i presenti delle difficoltà derivanti dall'attuazione delle recenti normative in merito ai tagli del D.L. 78/2010 e del vincolo del Patto di Stabilità interno che si aggiungevano ai minori trasferimenti registrati nel 2011 di € 628.210,41.

A fronte dei 220.000,00 € di tagli ai trasferimenti del D.L. 78/2010 la Giunta, consapevole del grave momento economico finanziario di noi tutti aveva già previsto e di conseguenza informato la cittadinanza di operare, per il Bilancio 2012, una consistente riduzione di diversi contributi presenti nel bilancio.

In quel momento, però, non si poteva di certo prevedere l'ulteriore taglio che il nuovo Governo Monti avrebbe decretato nel mese di dicembre con il D.L. 201/2011.

Con il D.L. 201/2011 il Governo Monti ha previsto un nuovo ed ulteriore taglio dei trasferimenti che per il nostro Comune ammonta a circa € 350.000,00 e l'applicazione anticipata dell'IMU. A proposito dell'IMU si ricorda che la sua attuazione non comporterà maggiori entrate per il comune in quanto la previsione, più ottimistica, prevede che vi sia una contrazione (riduzione) dei trasferimenti uguale agli incassi.

Queste nuove disposizioni hanno creato non poche preoccupazioni all'amministrazione che, purtroppo, solo portando l'addizionale IRPEF all'0,8% riesce a mantenere pressoché inalterato quel sistema welfare che vige e contraddistingue il Comune di Ponte San Nicolò.

Se i conti del nostro bilancio si presentano sostanzialmente buoni con un indice di indebitamento bassissimo è evidente la scarsa possibilità di nuovi investimenti.

Sebbene il nostro territorio evidenzi sempre più la necessità di sistemazioni, di nuove opere e di ammodernamenti, da diversi anni è bloccata ogni forma di investimento e anche le manutenzioni sono ridotte.

Con queste limitazioni operative il Comune cerca, con difficoltà, di mantenere la serie di servizi che in diversi anni sono stati avviati, migliorati a cui i cittadini si sono abituati e, cosa ancor più importante, a cui fanno affidamento.

Con difficoltà ma con grande senso di responsabilità si propone il presente bilancio.